

BANDO ARCHE'
NUOVE MPMI - SOSTEGNO ALLE START UP LOMBARDE IN FASE DI AVVIAMENTO E
CONSOLIDAMENTO

Quesiti e Risposte (FAQ)

09/09/2020

1. A cosa corrispondono i diversi punteggi da 1 a 5 della tabella al punto C.3.c "Verifica di ammissibilità tecnica delle domande" del bando?

I punteggi da 1 a 5 rappresentano la scala di valori utilizzata nella valutazione tecnica delle domande.

2. Perché ci sono più punteggi per lo stesso criterio?

Perché per le start up innovative e le start up creative e culturali sono stati declinati in maniera differente i criteri di valutazione, come da tabella qui sotto riportata.

CRITERIO	SOTTOCRITERIO	FONDO PRINCIPALE				RISERVE			
		PUNTEGGIO	PESO	MAX	SOGLIA	PUNTEGGIO	PESO	MAX	SOGLIA
A. Qualità progettuale	Chiarezza degli obiettivi e completezza della domanda	0-5	4	20	<i>60 punti (soglia relativa ai criteri A + B+C+D)</i>	0-5	3	15	<i>60 punti (soglia relativa ai criteri A + B+C+D)</i>
B. Correlazione progetto/mercato/struttura produttiva	Adeguatezza del piano delle attività (fasi, attività, risultati, risorse necessarie)	0-5	4	20		0-5	4	20	
	Adeguatezza del piano di consolidamento dell'impresa e della sua struttura produttiva rispetto al relativo mercato di riferimento	0-5	3	15		0-5	2	10	
C. Sostenibilità e potenzialità del progetto	Descrizione delle competenze imprenditoriali/professionali/manageriali del team in relazione all'oggetto dell'impresa	0-5	2	10		0-5	2	10	
	Capacità di produrre innovazione di processo e di prodotto anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali	0-5	1	5		0-5	2	10	
	Sostenibilità finanziaria	0-5	3	15		0-5	3	15	
	Sostenibilità sociale e ambientale del progetto	0-5	1	5		0-5	2	10	
D. Tempi e costi di realizzazione	Adeguatezza dei tempi e dei costi rispetto alle attività di progetto	0-5	2	10		0-5	2	10	
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO				100			100		

La scala di valori va intesa come segue:

0 = criterio non valutabile sulla base dei contenuti proposti

1 = gravemente lacunoso

2 = insufficiente

3 = sufficiente

4 = buono

5 = ottimo

3. I requisiti di cui al punto. A.3 del bando da quando devono essere posseduti da parte del Soggetto Richiedente?

Il soggetto richiedente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione al bando al momento della presentazione della Domanda.

Ad esempio, la MPMI deve essere iscritta al registro delle imprese e attiva da minimo 12 mesi e fino ad un massimo di 48 mesi calcolati nel momento/alla data in cui presenta la domanda di partecipazione al bando.

Analogamente i liberi professionisti, singoli o associati, devono essere in possesso di partita IVA e/o aver avviato l'attività professionale da minimo 12 mesi e fino ad un massimo di 48 mesi calcolati nel momento/alla data in cui presentano domanda di partecipazione al bando

4. Il Business Plan, previsto al punto C.1 del bando, deve essere allegato solo nel caso in cui il Soggetto Richiedente individui come fonte di finanziamento del Progetto il cash flow generato nel corso del periodo di realizzazione del Progetto stesso?

Il Business Plan va allegato alla domanda di partecipazione al bando se il cash flow aziendale è indicato come una delle fonti con le quali viene sostenuto il Progetto; in tal caso deve contenere le informazioni economico-finanziarie necessarie a verificare la sostenibilità finanziaria del Progetto.

5. Il Business Plan, previsto al punto C.1 del bando, deve essere redatto secondo un format prestabilito?

Il Bando non prevede uno schema di Business Plan predefinito nè un periodo minimo di previsione di cash flow che tuttavia deve essere coerente con le attività svolte e rispetto ai risultati attesi.

6. Quali sono i "soggetti privati" di cui al punto. C.1 del bando che possono sottoscrivere la dichiarazione di sostenibilità finanziaria del Business Plan?

Per "soggetti privati" si intendono i clienti o fornitori attuali o potenziali del Soggetto Richiedente e/o soggetti operanti nel medesimo settore professionale di quest'ultimo, sono esclusi i soggetti che prestano servizi generali e di supporto, quali ad esempio assistenza fiscale, tributaria, legale, e dei rapporti di lavoro, ecc.

7. Tra le spese relative al software sono ammesse anche quelle relative ad uno sviluppo di software "ad hoc"?

Con riferimento all'acquisizione di software personalizzato sulle esigenze aziendali, sono ammissibili alla voce "Acquisto di software, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale" i corrispettivi per contratti di licenza, inclusa licenza perpetua ed esclusiva, mentre l'eventuale attività di sviluppo è ammissibile alla voce "Altri servizi di consulenza esterna specialistica (legale, fiscale) non relativa all'ordinaria amministrazione".

8. I costi per l'acquisto di ARREDI sono ascrivibili alla voce di spesa "4. Acquisto e leasing di impianti di produzione, macchinari, attrezzature...?"

No, l'acquisto di arredi non è ammissibile.

9. All'interno della voce "Spese per le certificazioni di qualità, il deposito dei marchi e la registrazione dei brevetti" rientrano anche le prime richieste di estensione del brevetto detenuto dal soggetto beneficiario in altri paesi esteri? Il soggetto beneficiario ha ricevuto il rapporto d'esame preliminare il cui esito è positivo per quanto riguarda i requisiti di validità (novità, attività inventiva ed applicazione industriale), ora deve procedere appunto con il deposito delle fasi nazionali per i paesi esteri che sceglierà.

Le spese di deposito sono ammissibili. Nel caso di estensione di brevetto l'ammissibilità si estende alle spese di deposito delle fasi nazionali per i paesi esteri escluse le tasse.

10. È possibile indicare una sede di progetto in fase di presentazione, e successivamente inviare comunicazione di variazione di tale sede (operativa ed anche di progetto), a fronte di un trasferimento dell'azienda?

La variazione della Sede oggetto dell'intervento è ammissibile purché sia collegata ad un trasferimento d'azienda ovvero ad una variazione societaria / aziendale e non comporti variazione degli obiettivi e dei contenuti del Progetto inizialmente ammesso. Dovrà essere data comunicazione di tale variazione al Responsabile del Procedimento, esplicitandone le motivazioni e fornendo tutti gli elementi utili alla valutazione della richiesta per la relativa autorizzazione, tramite PEC.

11. È possibile includere nelle spese di Progetto l'affitto dell'attuale sede operativa della società, oggetto dell'intervento?

Sono ammissibili i canoni di affitto afferenti la Sede in cui viene realizzato il Progetto e per la quale è stato richiesto il contributo risultanti da un regolare contratto di affitto. I canoni ammissibili sono esclusivamente quelli compresi nei termini di durata del Progetto: ai sensi del punto B.3 del Bando "I Progetti devono essere realizzati nel termine massimo di 15 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL della D.G.R. del 05/08/2020 n. XI/3494".